

# B.elieving E.cological S ociety



## Believing Ecological Society

PROGETTO DELLA CLASSE 4° BES

Istituto Magistrale G.M. Colombini – Piacenza



# INDICE

- ❖ Presentazione del progetto
- ❖ Creazione della Cooperativa
  - Statuto
  - Elezioni CDA
- ❖ Fonti Teoriche
- ❖ Metodo di lavoro
  - L'inserimento di detenuti ed ex detenuti
  - Inserimento lavorativo di soggetti affetti da disabilità adulta medio/lieve e Formazione
- ❖ Costi
- ❖ Strategie di valorizzazione
- ❖ Possibili finanziamenti
- ❖ Partecipanti
- ❖ Diritti di copyright
- ❖ Sitografia

## PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il nostro progetto nasce dall'idea di creare una [cooperativa sociale giovane](#), che dia spazio e possibilità di lavoro a ragazzi del territorio piacentino, che abbiano voglia di sviluppare competenze personali e mettersi in gioco nella sfida a diventare imprenditori di sé stessi. La [Costituzione della Repubblica Italiana](#) specifica che è suo compito rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini in quanto, ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società. Proprio su questo enunciato si basa la nostra cooperativa: ovvero dare la possibilità a qualsiasi persona di essere d'aiuto al nostro paese, svolgendo un'attività lavorativa che educi gli individui ad avvicinarsi al riciclaggio, perché molto spesso un oggetto trascurato può avere una doppia vita.

E' nostro intento quindi presentare un lavoro innovativo perché orientato verso servizi nuovi rispetto a quelli esistenti sul territorio, e che permetta di [lavorare in rete](#) con realtà avviate che potrebbero essere coinvolte nella realizzazione della nostra idea e diventare partnership della nostra cooperativa. Grazie all'interesse di alcuni membri della classe, verso l'aiuto rivolto a soggetti meno fortunati, e di conseguenza verso la loro [integrazione sociale](#), è nata la nostra cooperativa di tipo A/B che prevede diversi settori di intervento:

- ✓ riciclaggio di materiali finalizzato alla creazione di giocattoli, strumenti musicali ed oggettistica
- ✓ inserimento lavorativo di soggetti affetti da disabilità adulta medio/lieve
- ✓ reintegrazione sociale di carcerati adulti quasi al termine della pena
- ✓ formazione lavoro

Il nome della cooperativa, oltre a specificare l'indirizzo e la sezione della nostra classe, si riferisce principalmente al [benessere equo sostenibile](#) ( BES), ovvero all'indice sviluppato dall' [ISTAT](#) (Istituto Nazionale di Statistica) e dal [CNEL](#) (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro), per valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, come ad esempio fa il [PIL](#)(Prodotto Interno Lordo), ma anche sociale e ambientale e corredato da misure di [disuguaglianza](#) e [sostenibilità](#).

Il BES viene determinato a partire da 12 indicatori:

- ✓ Salute
- ✓ Istruzione e formazione
- ✓ Lavoro e conciliazione tempi di vita
- ✓ Benessere economico
- ✓ Relazioni sociali
- ✓ Politica e istituzioni
- ✓ Sicurezza
- ✓ Benessere soggettivo
- ✓ Paesaggio e patrimonio culturale
- ✓ Ambiente
- ✓ Ricerca e innovazione
- ✓ Qualità dei servizi

Tra questi indicatori, la nostra cooperativa si focalizza:

- ✓ sulla salute in quanto essa ha conseguenze che impattano su tutte le dimensioni della vita dell'individuo in tutte le sue diverse fasi, modificando le condizioni di vita, i comportamenti, le relazioni sociali, le opportunità e le prospettive dei singoli e, spesso, delle loro famiglie.
- ✓ Sul Lavoro e conciliazione tempi di vita visto che possedere un lavoro adeguatamente remunerato e ragionevolmente sicuro e rispondente alle competenze, costituisce un'aspirazione universale delle persone contribuendo in modo decisivo al loro benessere. Se la mancanza di una "buona occupazione" ha senza dubbio un impatto negativo sul livello di benessere, un impatto simile può avere una cattiva distribuzione degli impegni lavorativi che impedisca di conciliare tempi di lavoro e tempi di vita familiare e sociale.
- ✓ Benessere Soggettivo che è ormai ampiamente acquisita la nozione che attribuisce alla rilevazione degli aspetti soggettivi un alto valore informativo e analitico. Le percezioni e le valutazioni infatti influenzano il modo in cui le persone affrontano la vita e usufruiscono delle opportunità.

Il nostro interesse però, si è focalizzato principalmente sull'ambiente che se si trova in uno stato vitale e resiliente costituisce un requisito essenziale per garantire un autentico benessere per tutte le componenti della società. Acqua pulita, aria pura e cibo non contaminato sono possibili solo in un contesto ambientale "sano" in cui la dimensione di naturalità sia capace di integrarsi con le attività umane produttive e sociali. Le nostre società devono essere capaci di imparare a vivere entro i limiti di un solo Pianeta.

## Atto Costitutivo

Cognome nome socio	Data e luogo di nascita		Domicilio	Cittadinanza
Casati Alessandro	16/03/1997	Piacenza	Via Cinello 4	Italiana
Cavaciuti Francesca	30/06/1996	Piacenza	Via X Giugno 23	Italiana
Crotti Maddalena	8/09/1997	Fiorenzuola(PC)	Via Monte Pascolo 2	Italiana
Dimitrieva Tanja	24/11/1996	Macedonia	Piazza S. Francesco 10	Macedone
Ertola Simona	23/07/1997	Fiorenzuola (PC)	Via Chiavari 46	Italiana
Ferdenzi Martina	22/10/1997	Fidenza ( PR)	Via Tartaglia 22	Italiana
Fornasari Francesca	3/07/1997	Piacenza	Via XXV Aprile 44	Italiana
Grilli Sara	23/03/1997	Piacenza	Via Privata 1	Italiana
Groppi Marta	18/06/1997	Piacenza	Via Salvatico	Italiana
Lambri Nadia	25/11/1997	Fidenza (PR)	Via Crocetta 23	Italiana
Losi Caterina	22/02/1996	Villavincencio (EE)	Fraz. Turro 9	Italiana
Maffi Elena	9/05/1997	Piacenza	Via Pietro da Noceto 9	Italiana
Marchetti Camilla	22/01/1996	Milano	Strada del Bissone 41	Italiana
Marchionni Marta	10/08/1997	Piacenza	Loc. Turro Podenzano	Italiana
Milceva Froska	28/09/1997	Piacenza	Via Guido Rossi 22	Italiana
Mocci Maura	29/04/1996	Cagliari	Via Nino di Giovanni 1/A	Italiana
Montanari Alice	10/01/1996	Piacenza	Via Tibalti n 3	Italiana
Mora Arianna	4/05/1997	Fiorenzuola(PC)	Via Marconi 25	Italiana
Naccarella Edoardo	6/05/1997	Codogno	Via Nastrucci 20	Italiana
Pinotti Benedetta	18/09/1997	Fiorenzuola(PC)	Via Turbini 50	Italiana
Prinzivalli Federica	13/04/1997	Piacenza	Via Agazzano 76	Italiana
Silva Ilaria	20/03/1997	Piacenza	Via Bonora 3	Italiana
Tafano Beatrice	28/02/1997	Fiorenzuola(PC)	Via Buozzi n 2	Italiana
Vercesi Ilaria	29/04/1997	Piacenza	Via XXV Aprile 39/A	Italiana
Villa Linda	13/08/1997	Fiorenzuola(PC)	Via Ricetto 49/A	Italiana
Zambianchi Alessia	15/06/1996	Castel San Giovanni	Via Seminò	Italiana

Sede della società	Durata della società	Scopo mutualistico	Quota di capitale sottoscritta	Norme di ripartizione degli utili	Condizioni di ammissioni dei soci e modi
Montale (Pc)	Illimitata	Senza fini di lucro	31 euro	utile reinvestito nell'acquisto di nuovi macchinari; la rimanenza ripartita tra i soci	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ conoscenza del lavoro svolto dalla società,</li> <li>✓ lettera riportante i dati personali e le motivazioni dell'interessato a diventare socio</li> <li>✓ colloquio</li> </ul>

## Elezione del Cda della cooperativa B.elieving – E.cological – S.society

In data 04/12/2014 alle ore 14,00 si è indetta la riunione assembleare della Cooperativa B.elieving – E.cological – S.society precedentemente costituita, che come ordine del giorno prevedeva la votazione dei membri del Consiglio di amministrazione, il numero dei suoi componenti, e il nominativo del Presidente della suddetta cooperativa.

La votazione è avvenuta in modo anonimo e dopo lo spoglio delle schede sono stati eletti i seguenti nominativi:

NOME	RUOLO	NUMERO DEI VOTI
Arianna Mora	Presidente	10
Elena Maffi	Membro del CDA	15
Marta Groppi	Membro del CDA	8
Edoardo Naccarella	Membro del CDA	7
Nadia Lambri	Membro del CDA	7

## Fonti Teoriche



“Lo Sviluppo Sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i loro propri bisogni “

Il problema della gestione dei rifiuti sta diventando una questione sempre più notevole. La crescita dei consumi, l'urbanizzazione e lo sviluppo economico, hanno inciso sull'incremento della produzione di rifiuti. Cinquanta anni fa, nelle città, gli abitanti producevano soltanto 200 grammi di rifiuto al giorno, mentre oggi la produzione è di circa 1

kilo e mezzo di rifiuti per abitante, oltre mezza tonnellata all'anno, con una continua crescita. Da qui una sola conclusione: non è possibile risolvere il problema senza il contributo di tutti, senza modificare le abitudini consolidate. **Ognuno deve fare qualcosa con impegno e spirito di collaborazione.** Attraverso la raccolta differenziata è possibile avere vantaggi economici, benefici per l'ambiente, creare occupazione e realizzare nuovi prodotti da materiali di scarto pronti per essere nuovamente commercializzati. Per Contribuire alla diffusione di una pratica concreta di riuso e riciclaggio di oggetti e materiali, la nostra cooperativa ha deciso di coinvolgere i più piccoli, facendogli comprendere l'importanza del recupero e del riciclaggio attraverso laboratori, attività manuali e infine costruendo un negozio nel quale è possibile acquistare giocattoli costruiti con materiali riciclati. Abbiamo deciso di occuparci di giocattoli, in quanto il gioco diventa significativo per lo sviluppo intellettuale del bambino, il quale attraverso attività ludiche impara più velocemente l'importanza del riciclaggio. Alcune ricerche etologiche e psicologiche suggeriscono che il gioco è un potente mediatore per attivare apprendimento in ogni periodo della vita, che esso stimola la formazione della personalità, che prepara ad assimilare regole e migliora l'integrazione sociale. Il gioco, migliora il processo di apprendimento, anzi, è spesso sinonimo di apprendimento, perché comporta l'attivazione dei piani motorio, emotivo, intellettuale, relazionale e sociale.



## Pedagogia

Pedagogisti come [Frobel](#), [Claparède](#) e [Decroly](#), vedevano il gioco come [esercizio preparatorio](#), secondo cui l'attività ludica ha il compito di esercitare funzioni biologiche che saranno poi utilizzate nella vita adulta. Un'altra funzione importante dell'attività ludica riguarda la [trasmissione](#) di un sapere naturale e appagante da giocatore a giocatore, utile come bagaglio di conoscenze e nozioni per l'uomo che riscontra nella vita quotidiana l'esperienza del gioco. In pedagogia, l'insegnamento e l'apprendimento il gioco e movimenti sono il luogo d'incontro tra conoscere e fare, tra essere ed esprimere, tra possedere e condividere

## Sociologia

I sociologi contemporanei hanno visto nell'atteggiamento ludico anche un fenomeno capace di far [evolvere](#) la collettività nel senso della socializzazione. Essi hanno visto nell'atteggiamento ludico un tipo di attività gratuita, libera e soprattutto [estetico-espressiva](#), oltre che un fenomeno capace di far evolvere la collettività nel senso della socializzazione primaria e secondaria.

[Dumazedier](#) propone un nuovo modello per l'interpretazione in chiave sociologica dell'attività ludica, in stretta correlazione con la scoperta e l'invenzione del tempo libero nella Contemporaneità.



## Antropologia

Per il [Manhardt](#) si tratta di risalire alle componenti mitologiche che sottendono alla grande rilevanza che le culture di ogni tempo e paese hanno attribuito al fenomeno del gioco. Scopo dell'antropologo è di studiare presso le società arcaiche e di tipo tradizionale le occorrenze dell'attività ludica nel suo esercizio quotidiano. In un ambiente che si fa anticipatrice della prospettiva strutturalistica, [Leo Frobenius](#) coglie con estrema acutezza le implicazioni simboliche del gioco, in connessione alle dimensioni del tempo e dello spazio. Nell'[Antropologia moderna](#) c'è stato uno sforzo volto ad una comprensione più equilibrata dell'atteggiamento ludico, da leggere alla luce delle attività tradizionali, usi e costumi, senza enfatizzare l'influenza delle manifestazioni di tipo estetico o culturale: è il caso del [Weiss](#), che rispetto alle generazioni precedenti di antropologi abbandona i modelli di pensiero radicati nel simbolo e nella ritualità magico-religiosa per spiegarsi origine e senso del gioco.



## Filosofia

Secondo il filosofo Gadamer il gioco ha un'essenza propria, indipendente dalla coscienza dei giocatori, che lo avvertono come una realtà che li trascende: esso si produce attraverso i giocatori che partecipano al gioco, pertanto ogni giocare è al tempo stesso un esser-giocati. «È il gioco che ha in sua balia il giocatore, lo irretisce nel gioco, lo fa stare al gioco». Anche l'opera d'arte, secondo Gadamer, è gioco e, quindi, un evento che non è separabile dalla sua rappresentazione: il modo di essere dell'opera d'arte è gioco, che si compie solo temporalmente con la fruizione e comprensione degli spettatori. Attraverso la nozione di gioco Gadamer caratterizza anche l'essenza del linguaggio, il quale implica sempre una sorta di rapimento 'ludico' che trascende la volontà del singolo. Di qui l'idea del gioco come metafora del rapporto uomo/mondo, e del mondo stesso, inteso come 'gioco infinito', ossia come auto rappresentazione o auto manifestazione. Nell'opera Homo ludens (1938), il filosofo e storico olandese Johan Huizinga rileva la funzione consolatoria dell'attività ludica, ma non solo, sottolineando altresì il valore simbolico-rappresentativo del gioco, che viene a configurarsi come un complesso sistema culturale, nel quadro di una teoria che si ricollega alle idee di Schiller, Fröbel e Kant. Diversa è la posizione del Groos per il quale l'attività ludica è sì manifestazione della cultura, ma nel senso che ne costituisce una degenerazione. In altri termini, il fenomeno del gioco si determina come critica della cultura dogmatica, colta, e delle istituzioni, è quindi un otium che richiama l'altra polarità del negotium, in una prospettiva già classica.



## Metodo di Lavoro

Gli oggetti richiesti saranno realizzati dal nostro personale socio dipendente, da soggetti affetti da [disabilità](#) adulta medio/lieve che, in collaborazione con altre cooperative sociali, saranno inviati nella nostra struttura per concordare periodi di inserimento lavorativo e da [carcerati adulti](#) quasi al termine della pena che potranno essere inviati dalle carceri, e prestare servizio presso di noi al fine di essere [reintegrati](#) socialmente.



### L'inserimento lavorativo di detenuti ed ex detenuti

L'[art. 1](#) della Costituzione Italiana sancisce che: “l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro”. L'[art. 4](#) stabilisce che: “La Repubblica italiana riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto”. L'[art. 35](#) prevede che: “La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione dei lavoratori (...)”. La Costituzione Italiana inoltre all'[art. 27](#) esplicitamente prescrive che la pena irrogata ad un condannato deve tendere essenzialmente ai fini rieducativi. Uno strumento indispensabile per raggiungere questo scopo è senza dubbio il lavoro. Nella [riforma penitenziaria del 1975](#), cioè il complesso delle norme che regolano l'esecuzione della pena detentiva (Ordinamento Penitenziario Legge 354/75), il lavoro diventa un [elemento cardine](#) dell'esecuzione della pena, perché diretto a promuovere il reinserimento sociale del detenuto: per questo non deve avere carattere afflittivo e deve essere organizzato secondo metodi analoghi a quelli del lavoro nella di:

- [lavoro all'esterno](#) per i detenuti, annoverato tra i benefici carcerari e non tra le misure alternative, nel senso che esso non rappresenta un modo diverso per scontare la pena, ma una concessione nel corso della detenzione. Esso è regolamentato dall'[art. 21](#) dell'Ordinamento Penitenziario (O.P.) ed è concesso dal direttore dell'istituto di pena. Consiste nella possibilità di uscire dal carcere per svolgere un'attività lavorativa, anche autonoma oppure per frequentare un corso di formazione professionale (art. 21 O.P., comma 4 bis )

- [lavoro in semilibertà](#), previsto all'interno della misura di semilibertà (artt. 48 - 50 O.P.). Si ritiene, questa, una misura alternativa impropria, in quanto il condannato rimane in stato di detenzione ed il suo reinserimento nell'ambiente libero è parziale. Viene, infatti, data al detenuto l'opportunità di trascorrere parte del giorno fuori dall'istituto di pena per partecipare ad attività lavorative funzionali al suo reinserimento sociale. Anche in questo caso la responsabilità è affidata al direttore dell'istituto di pena;
- [affidamento in prova al servizio sociale](#), regolamentato dall'[art. 47](#) dell'Ordinamento Penitenziario, così come modificato dall'[art. 2](#) della L.n. 165/98 (Legge Simeone-Saraceni). Si tratta di una misura alternativa alla detenzione più ampia poiché si svolge totalmente nel territorio ed intende evitare alla persona condannata i danni derivanti dal contatto con l'ambiente penitenziario e dalla condizione di privazione della libertà. Consiste nell'affidamento del condannato al Servizio Sociale, fuori dall'istituto di pena, per un periodo uguale a quello della pena da scontare. La misura è esercitata attraverso lo stretto rapporto tra il carcere, il Tribunale di Sorveglianza ed il Servizio Sociale. Tutte queste misure, però, sono applicate solo dopo che il detenuto abbia scontato metà della pena prevista.

Il [lavoro](#), come si è già avuto modo di sottolineare, costituisce lo strumento principale del trattamento rieducativo e risocializzativo del detenuto proprio per questo la nostra cooperativa ha intenzione di collaborare con il Carcere di Piacenza, dando in questo modo ai detenuti una seconda possibilità.



## Inserimento lavorativo di soggetti affetti da disabilità adulta medio/lieve e Formazione



La legge riconosce il diritto al collocamento mirato dei disabili, ovvero alla congruenza tra capacità e competenze possedute e posto di lavoro. A questo scopo si prevede l'istituzione di servizi per l'impiego mirati che, in raccordo con i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio, tengono le liste, programmano e attuano interventi specifici e provvedono all'avviamento al lavoro.

La legge istituisce anche i "comitati tecnici", composti da esperti sociali e medico-legali, che valutano le residue capacità lavorative e definiscono gli strumenti necessari per il lavoro.

L'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale di persone con disabilità sono obiettivi fondamentali cui le istituzioni hanno cercato di dare attuazione nel corso degli ultimi anni. Tra gli strumenti più importanti vi sono il collocamento mirato, da cui deriva l'istituto delle assunzioni obbligatorie, e gli incentivi per le assunzioni di persone diversamente abili, misure finalizzate a rimuovere gli ostacoli e assicurare a tutti l'accesso al lavoro. Intendiamo quindi formare e sostenere gli adulti affetti da disabilità con personale specializzato nella formazione, al fine di aiutarli concretamente ad inserirsi nel mondo del lavoro, inoltre, questi soggetti potranno scegliere la tipologia di lavoro che vorrebbero approfondire e seguiranno presso la nostra struttura, un periodo formativo di varia durata, a seconda delle capacità di ciascuno. E' prevista la collaborazione con enti di formazione come Irecoop con sede a Piacenza. Attraverso questi periodi formativi, le persone con handicap psico/fisici, avranno la possibilità di formarsi concretamente e non più solo attraverso apprendimenti tipicamente scolastici e astratti, ma mediante percorsi educativi che mirano allo sviluppo dell'autonomia e all'acquisizione di abilità che dispongono alla possibilità di realizzarsi in attività lavorative.



## Costi

	<b>Costo Acquisto</b>	<b>Costo Mensile</b>	<b>Costo annuale</b>
<b>Pannelli Solari</b>	6000 € -65% su 10 anni di detrazione fiscale		150/200 €
<b>Struttura</b>		650 €	
<b>Trasporti</b>			
<b>Stipendi</b>		800 €+ contributi	
<b>Assicurazione</b>	1600 €		
<b>Formazione Personale</b>			
<b>Automezzo Aziendale</b>	3700 €		
<b>Attrezzatura</b>	700 €		
<b>Totale</b>	12000 €	1050 €	150/200 €

## Strategie di valorizzazione

Per valorizzare la nostra cooperativa, abbiamo intenzione di lavorare insieme ad altre cooperative presenti sul territorio piacentino :

- ♣ [ASL](#) di Piacenza (unità psichiatrica di collegamento)

collaborazione prevista: un progetto educativo che coinvolge educatori, psicologi e adulti che soffrono di disturbi mentali.

- ♣ [CASA CIRCONDARIALE](#) di Piacenza

collaborazione prevista: un progetto formativo che coinvolge il direttore, educatori, detenuti e alcuni docenti (in servizio presso la scuola interna).

- ♣ [SVEP](#) (servizio volontariato, Emilia, Piacenza)

collaborazione prevista: volontari per l'organizzazione delle attività, corsi di formazione (gratuiti) per i partecipanti al progetto.

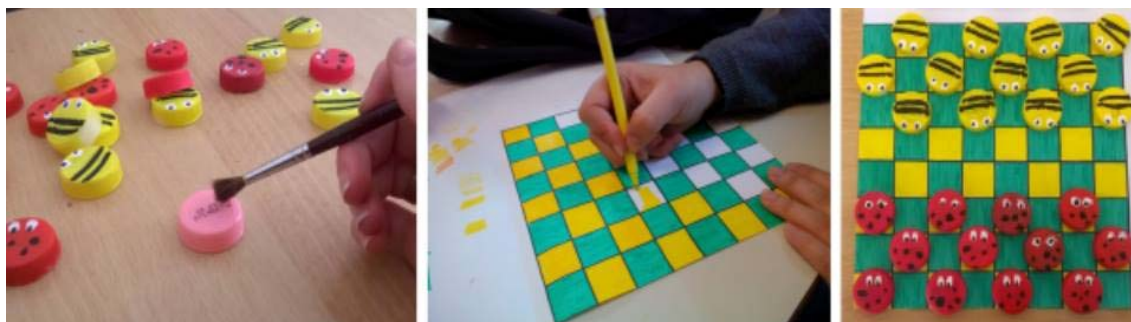
- ♣ [IRECOOP](#)

collaborazione prevista: fornire le basi teoriche per fondare una cooperativa

Per far conoscere al meglio i nostri giocattoli, abbiamo intenzione di aprire un negozio che permetta alla cittadinanza di avvicinarsi al mondo del riciclaggio in modo diverso da quello scolastico.

Fruitori di questi servizi potrebbero essere:

- 🚧 le scuole materne, elementari e medie
- 🚧 cooperative sociali che operano con i minori
- 🚧 ludico/ricreativi



## Possibili finanziamenti

Per [migliorare](#) le condizioni di vita interne agli istituti penitenziari ed [agevolare](#) il reinserimento sociale dei detenuti, la legge prevede [sgravi fiscali](#) per le imprese che assumano detenuti o che svolgano attività formative nei loro confronti. In particolare, la popolazione delle carceri rientra fra [le categorie svantaggiate](#) che le cooperative sociali hanno l'obbligo di assumere nella misura del 30%, usufruendo di agevolazioni contributive. Il Ministero del Lavoro ed il Ministero della Giustizia hanno firmato inoltre un protocollo d'intesa rivolto a [favorire](#) l'attività lavorativa attraverso:

- la promozione di progetti di cooperative sociali formate anche da detenuti, ex detenuti, internati ed ex internati con l'applicazione di agevolazioni contributive
- il sostegno all'attività di orientamento, formazione professionale e inserimento lavorativo della popolazione delle carceri
- il coinvolgimento delle Regioni nell'attività di promozione di interventi mirati ai detenuti ed agli internati da parte dei Centri per l'impiego

[Fondazione di Piacenza e Vigevano:](#) La nostra cooperativa, ha la possibilità di chiedere dei finanziamenti a questo ente in quanto operiamo nell'ambito dell'educazione e dell'istruzione

[La Regione Emilia Romagna:](#) - Siccome la nostra cooperativa è basata sull'assunzione di ragazzi giovani, abbiamo la possibilità di aderire al bando "Garanzia Giovani", che da incentivi da euro 1500 a euro 6000 a seconda del tipo di assunzione.

Il [programma di donazione Techsoup Italia](#) offre prodotti tecnologici donati da Microsoft e Sap a Onlus, cooperative sociali, ong, associazioni di volontariato, aps, fondazioni e organizzazioni che abbiano lo status di ONLUS.

Attraverso la registrazione al sito [www.techsoup.it](http://www.techsoup.it) è possibile partecipare all'iniziativa e acquistare prodotti software e hardware pagandoli ad un prezzo simbolico scontato del 96% rispetto a quello al dettaglio. Questo ci permetterebbe di abbattere i costi della cooperativa per quanto riguarda l'acquisto delle nuove tecnologie.

L'[Agenzia del Lavoro](#), ha indetto un bando a cui noi potremmo aderire in quanto essi concedono contributi della durata massima di 36 mesi, a cooperative, per progetti di assunzione a tempo indeterminato di persone disabili o svantaggiate così determinati:

- ✚ fino al 60% del costo del lavoro per il primo anno;
- ✚ fino al 40% del costo del lavoro per il secondo e terzo anno;

concessione di contributi a cooperative, della durata massima di 36 mesi e fino al 40% del costo del lavoro, per progetti di assunzione a tempo determinato di persone appartenenti alle seguenti tipologie di persone disabili o svantaggiate:

- ✚ persone condannate o internate ammesse alle misure alternative alla detenzione;
- ✚ persone detenute o internate negli istituti penitenziari;





## Partecipanti

Il progetto è stato realizzato dalla classe 4ESB del Liceo Giulia Molino Colombini.

Il lavoro è stato progettato dall'intera classe, coordinato dalla prof.essa Cinza Cotti ( Scienze Umane) e dal prof. Giuseppe Chiapponi ( Diritto ed Economia).

La dott.ssa Monica Girometta ci ha guidato nella fase di simulazione dell'apertura della società cooperativa.

La classe, inoltre, ha provveduto a realizzare alcuni giocattoli vendibili nel negozio, come ad esempio il pupazzo realizzato con una calza (Sara Grilli) o la dama realizzata carta e con tappi di bottiglie di plastica (Beatrice Tafano, Linda Villa).

Impaginazione e grafica di Nadia Lambri.

**COPYRIGHT ©**

**Omini** :COPYRIGHT © 2013 GEOMETRINELWEB.IT

**Lampadina**: Copyright 2004-2011 - [www.boorp.com](http://www.boorp.com)

**Albero**: [www.enviropius.ca](http://www.enviropius.ca)

**“Return to work”**: [www.teladoiofirenze.it](http://www.teladoiofirenze.it)

**“Fuori di Gabbia”**: © Copyright

**Reinserimento lavorativo disabili**: Copyright © 2011-2015 Pisano Salvatore - HR Consultant

**Omini seduti al tavolo**: Copyright 2001-2015 MedicoCompetente.it

**Bambina che gioca**: <http://www.nonsprecare.it/>

**Omini seduti sul soldo**: All rights reserved. © 04/11/2015 123RF Limited 2005-2015.

**Omini che combattono con matite**: © 04/11/2015 123RF Limited 2005-2015

## Sitografia

[www.rivista.ssef.it](http://www.rivista.ssef.it)

[www.altrodiritto.unifi.it](http://www.altrodiritto.unifi.it)

[www.europalavoro.lavoro.gov.it](http://www.europalavoro.lavoro.gov.it)

[www.isfol.it](http://www.isfol.it)

[www.risorseumanehr.com](http://www.risorseumanehr.com)

[www.educambiente.tv](http://www.educambiente.tv)

[www.altervista.org](http://www.altervista.org)

[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

[www.lafondazione.com](http://www.lafondazione.com)

[www.agenzia lavoro.tn.it](http://www.agenzia lavoro.tn.it)

[www.businessplanvincente.com](http://www.businessplanvincente.com)

[www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org)

[www.misuredelbenessere.it](http://www.misuredelbenessere.it)